



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PORTO TOLLE

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via Brunetti n. 17 – 45018 PORTO TOLLE (RO) – Tel 0426/81259 – Fax 0426/391140

C.F. 81004660296 – Cod. Mec. ROIC81300L codice fatturazione: UF0C2U

e-mail roic81300l@istruzione.it sito web www.icportotolle.edu.it PEC: roic81300l@pec.istruzione.it



Prot. n. 7172

Porto Tolle, 20 luglio 2026

All'U.S.R. Regionale per il Veneto

All'U.A.T. di Rovigo

Alle II.SS. provincia di Rovigo

All'Albo on-line

All'Amministrazione Trasparente

Alla sezione SNAI del sito dell'IC Porto Tolle

CUP: C81I26000010001

COD. Progetto SGP: VE202002P09

Titolo progetto: Scheda Intervento n. 9 SC6) "Attività di formazione rivolta sia al personale scolastico che ad alunni ed ex alunni per lo sviluppo delle capacità progettuali calibrate sulla strategia d'area e in generale orientate alla valorizzazione delle risorse umane ambientali ed economiche presenti nell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po"

Oggetto: Disseminazione Progetto VE202002P09 – Scheda Intervento n. 9 SC6) "Attività di formazione rivolta sia al personale scolastico che ad alunni ed ex alunni per lo sviluppo delle capacità progettuali calibrate sulla strategia d'area e in generale orientate alla valorizzazione delle risorse umane ambientali ed economiche presenti nell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po" – Contributo pubblico derivante da risorse predeterminate da *Legge di Stabilità Nazionale* (L. 147/2013, art. 1, c. 13), finanziato per € 70.000,00

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59*;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;



VISTA	la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente <i>“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”</i> ;
VISTO	il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> ;
VISTO	Il D.Lgs 56 del 19.04.2017 Disposizioni <i>“integrative e convertite al D.Lgs. 50/2016 “Codice degli appalti”</i> ;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, <i>“Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche</i> , in particolare l’art.45 lettera h secondo cui le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
VISTA	Linee Guida n. 4 ANAC <i>“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> ;
VISTA	Linee Guida n. 2 ANAC di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti <i>“Offerta economicamente più vantaggiosa”</i> - Approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016. Aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 sui criteri matematici di valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose;
VISTO	il D. Lgs. n. 36/2023 recante <i>“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”</i> ;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i. <i>“Legge di contabilità e finanza pubblica”</i> ;
VISTO	l’art.1 c. 13 della L. 147/2013 <i>“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”</i> secondo cui - al fine di assicurare l’efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l’Accordo di partenariato per l’utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all’Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020 - è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l’anno 2014 e di 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all’articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
VISTA	la delibera CIPE n. n. 9 del 28 gennaio 2015;
VISTA	la delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016;
VISTA	la delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017;
VISTA	la delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018;
VISTO	il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 <i>“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il DGR del Veneto n. 1382 del 16 settembre 2020 <i>“Programmazione 2014-2020. Strategia Nazionale per le Aree interne. Approvazione Schema di Accordo di Programma Quadro Area interna Contratto di Foce - Delta del Po”</i> con cui è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) <i>“Area interna Contratto di Foce – Delta del Po”</i> e gli allegati all’APQ: Strategia d’Area, Programma degli Interventi, Relazioni Tecniche Sintetiche, Piano Finanziario per annualità degli interventi, Elenco degli Interventi Cantierabili;
VISTO	l’Accordo di Programma Quadro Regione del Veneto <i>“AREA INTERNA Contratto di Foce Delta del Po”</i> sottoscritto nel novembre 2020 dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, dal Ministero dell’Istruzione, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dal Ministero della Salute, dalla Regione del Veneto e dal Comune di Rosolina;
VISTO	l’Accordo di Programma Quadro dell’Area interna Contratto di Foce Delta del Po del 05/02/2021;
VISTA	la legge Regionale della Regione Veneto 12/2021 <i>“Iniziativa per lo sviluppo economico e sociale del Delta del Po e della Riviera del Brenta”</i> ;
VISTO	il <i>“Manuale operativo per l’attuazione della S.N.A.I.”</i> redatto nell’ottobre 2021 dalla Direzione Programmazione Unitaria UO FSC e Sviluppo Locale / UO Programmazione e gestione FESR;

VISTA	la Nota Prot. n. 510206 del 05.11.2021 trasmessa al Comune Referente (Comune di Rosolina) con cui - in riferimento agli interventi finanziati nell'Ambito della SNAI con risorse statali di cui all'art. 1, comma 13 della legge di Stabilità n. 147/2014 e ss.mm.ii. - si comunica che con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 97 del 28.10.2021 è stato approvato il <i>"Sistema di Gestione e controllo (SiGeCo) e Manuale Operativo per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne del Veneto"</i> e i relativi allegati. Tale documento illustra le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo degli interventi, le procedure atte a garantire la correttezza e al regolarità delle spese dichiarate e la prevenzione, rilevamento correzione di irregolarità; nel contempo costituisce anche un manuale operativo in quanto si propone di fornire ai diversi soggetti coinvolti nella Strategia Aree Interne del Veneto uno strumento unitario di approfondimento delle procedure operative da porre in essere per la gestione e attuazione degli interventi, le verifiche delle operazioni (controlli) e la rendicontazione;
VISTA	la Circolare del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, RUA dell'APQ, prot. n. 355163 dell'11.08.2022 <i>"Strategia Aree Interne Regione del Veneto. Accordi di Programma Quadro. Interventi finanziati con risorse nazionali della Legge di Stabilità. Rendicontazione delle spese relative al personale interno. Requisiti di ammissibilità. Circolare"</i> ;
VISTI	i Disciplinari firmati in data 19/04/2024, sottoscritti tra i Soggetti Attuatori e la Regione del Veneto, recanti gli adempimenti in capo al soggetto attuatore/beneficiario dei contributi derivanti dalla Legge di stabilità 2014;
RILEVATO	che la Strategia dell'Area Interna Contratto di Foce approvata prevede la realizzazione di n. 22 Schede Intervento, di cui n. 12 interventi inerenti i <i>"servizi essenziali di cittadinanza"</i> (sanità, scuola e mobilità) e realizzati con fondi ordinari nazionali;
RILEVATO	che fra le n. 22 Schede Intervento della Strategia d'Area n. 5 prevedono come Soggetto Attuatore il Comune di Rosolina in qualità di Comune Referente;
CONSIDERATE	le n. 5 Schede Intervento, di cui Soggetto Attuatore è il Comune di Rosolina in qualità di Comune Referente, approvate con DGR del Veneto n. 1382 del 16/09/2020 e contenenti, nello specifico, la Scheda Intervento n. 9 SC6) <i>"Attività di formazione rivolta sia al personale scolastico che ad alunni ed ex alunni per lo sviluppo delle capacità progettuali calibrate sulla strategia d'area e in generale orientate alla valorizzazione delle risorse umane ambientali ed economiche presenti nell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po"</i> ;
RICHIAMATE	le schede contenute nell'Allegato A1 alla Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 1382 del 16.09.2020, le quali disciplinano in maniera analitica ogni singolo intervento sopra citato;
CONSTATATA	l'esigenza di formalizzare l'impegno alla restituzione dell'importo ricevuto qualora il diritto all'anticipo venga a decadere;
CONSIDERATA	la necessità di assicurare la stabilità delle operazioni secondo gli indirizzi procedurali espressi nel <i>"Sistema di Gestione e controllo (SiGeCo) e Manuale Operativo per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne del Veneto"</i> e i relativi allegati;
VISTA	la Scheda Intervento n. 9 SC6) <i>"Attività di formazione rivolta sia al personale scolastico che ad alunni ed ex alunni per lo sviluppo delle capacità progettuali calibrate sulla strategia d'area e in generale orientate alla valorizzazione delle risorse umane ambientali ed economiche presenti nell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po"</i> , di cui soggetto attuatore è l'Istituto Comprensivo di Porto Tolle, che prevede costo intervento pari a € 70.000,00, così come modificata e autorizzata (note ns. prot. n. 2031 del 24/02/2026 e prot. n. 367491 del 23/06/2026);
VISTO	il Regolamento interno per il conferimento di incarichi individuali, aggiornato con delibera n. 22 del Consiglio d'Istituto nella seduta del 10/02/2025;
VISTA	la delibera n. 15 del Consiglio di Istituto nella seduta del 09/01/2026 di approvazione del Programma Annuale E.F. 2026;
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto dell'IC di Porto Tolle n. 29 del 03/03/2026 per adesione al progetto di cui alla Scheda Intervento n. 9 SC6) <i>"Attività di formazione rivolta sia al personale scolastico che ad alunni ed ex alunni per lo sviluppo delle capacità progettuali calibrate sulla strategia d'area e in generale orientate alla valorizzazione delle risorse umane ambientali ed economiche presenti nell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po"</i> ;
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto dell'IC di Porto Tolle n. 57 del 09/07/2026 per la richiesta di erogazione su fondi Legge di Stabilità di anticipazione fino al 40% della quota riservata all'IC di Porto

- Tolle per la Scheda Intervento n. 9 SC6) "Attività di formazione rivolta sia al personale scolastico che ad alunni ed ex alunni per lo sviluppo delle capacità progettuali calibrate sulla strategia d'area e in generale orientate alla valorizzazione delle risorse umane ambientali ed economiche presenti nell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po";
- VISTA la richiesta inoltrata con prot. n. 6753 del 29/06/2026 dall'IC di Porto Tolle per l'erogazione su fondi Legge di Stabilità di anticipazione fino al 40% della quota riservata all'IC di Porto Tolle per la Scheda Intervento n. 9 SC6) "Attività di formazione rivolta sia al personale scolastico che ad alunni ed ex alunni per lo sviluppo delle capacità progettuali calibrate sulla strategia d'area e in generale orientate alla valorizzazione delle risorse umane ambientali ed economiche presenti nell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po";
- VISTO l'Allegato A) Scheda dei dati anagrafici del Soggetto Attuatore / Beneficiario inviato in allegato a prot. n. 6753 del 29/06/2026 dall'IC di Porto Tolle;
- VISTO l'Allegato B1) Disciplinare degli adempimenti per i Soggetti Attuatori e i Soggetti Beneficiari di interventi finanziati nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro (APQ) della Strategia Nazionale Aree Interne con risorse Legge di Stabilità inviato in allegato a prot. n. 6753 del 29/06/2026 dall'IC di Porto Tolle;
- VISTO l'Allegato C) Comunicazione avvio attività e richiesta erogazione anticipo su fondi Legge di Stabilità inviato in allegato a prot. n. 6753 del 29/06/2026 dall'IC di Porto Tolle;
- CONSIDERATA la necessità di avviare il progetto relativo alla Scheda Intervento n. 9 SC6) afferente alla Strategia Nazionale Aree Interne - Regione del Veneto - VAI Veneto Aree Interne;
- CONSIDERATO il cronoprogramma aggiornato delle spese articolato per ciascun anno di realizzazione, come allegato alla richiesta di anticipo ed inviato in allegato a prot. n. 6753 del 29/06/2026 dall'IC di Porto Tolle per Scheda Intervento n. 9 SC6) afferente alla Strategia Nazionale Aree Interne - Regione del Veneto - VAI Veneto Aree Interne;
- VISTO il decreto di assunzione in P.A. E.F. 2026 Progetto SGP VE202002P09 – Scheda Intervento n. 9 SC6) "Attività di formazione rivolta sia al personale scolastico che ad alunni ed ex alunni per lo sviluppo delle capacità progettuali calibrate sulla strategia d'area e in generale orientate alla valorizzazione delle risorse umane ambientali ed economiche presenti nell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po", finanziato per € 70.000,00;

COMUNICA

che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il seguente Progetto derivante da risorse predeterminate da *Legge di Stabilità Nazionale* (L. 147/2013, art. 1, c. 13):

Cod. Progetto SGP	Titolo Progetto	Importo autorizzato
VE202002P09	Scheda Intervento n. 9 SC6) "Attività di formazione rivolta sia al personale scolastico che ad alunni ed ex alunni per lo sviluppo delle capacità progettuali calibrate sulla strategia d'area e in generale orientate alla valorizzazione delle risorse umane ambientali ed economiche presenti nell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po"	€ 70.000,00
	CUP: C81I26000010001	

L'intervento prevede una serie di attività mirate alla qualificazione dell'offerta formativa e didattica degli Istituti Comprensivi dell'Area Interna Contratto di Foce Delta del Po. Il progetto è calibrato sulla Strategia d'Area medesima, con l'obiettivo di stabilizzare l'attuazione attraverso il potenziamento del servizio essenziale prioritario "Istruzione". Tale azione si rende necessaria anche alla luce dell'aumento delle fragilità emotive e relazionali e del conseguente indebolimento delle reti sociali, fattori che comportano un maggior rischio di dispersione scolastica e che colpiscono anche il personale scolastico.

Si rileva infatti la necessità di sostenere il benessere organizzativo, prevenendo fenomeni di stress correlato alle crescenti responsabilità gestionali che possono influire sul clima educativo e sulla stabilità delle reti sociali scolastiche. Per questo, l'obiettivo generale è stabilizzare l'attuazione della Strategia d'Area attraverso un approccio



multilivello volto a:

- Qualificare la gestione amministrativa: supportare il personale di segreteria con una formazione specifica e costante, necessaria per fronteggiare la crescente complessità burocratica e l'aggiornamento continuo delle pratiche amministrative e normative, nelle competenze richieste nella predisposizione di progetti in risposta a bandi regionali, nazionali ed europei, garantendo la sostenibilità e l'efficacia degli interventi nel tempo;
- Favorire il networking: creare occasioni di confronto con realtà all'avanguardia (scuole innovative, enti di ricerca, fondazioni) per importare modelli didattici e gestionali di eccellenza;
- Sviluppo delle Risorse Umane (Inclusi Ex Alunni): Un percorso formativo che vede gli ex alunni del territorio in una doppia veste: come agenti attivi (Mentor) per l'orientamento degli studenti e come destinatari di seminari specifici sulle tecniche di progettazione territoriale e cittadinanza attiva, per favorire il loro legame professionale con l'area. L'intervento intende inoltre affiancare il personale scolastico con figure di supporto pedagogico e psicologico, creando le condizioni per progetti competitivi ed efficaci.

Un piano di supporto così organico e articolato offre vantaggi strategici, tra cui:

1. Coinvolgimento territoriale: unire tutto il personale scolastico del Basso Polesine in un piano d'azione comune, elevando la professionalità generale per cogliere le opportunità della Strategia d'Area.
2. Coordinamento interistituzionale: istituire un "team di coordinamento" che si raccorda periodicamente con l'Ufficio di Piano Intercomunale e il Tavolo dei Sindaci per monitorare l'efficacia degli interventi (inclusi quelli connessi alla mobilità studentesca).
3. Accessibilità alla formazione d'eccellenza: offrire in loco opportunità di supporto solitamente accessibili solo nei grandi centri urbani.
4. Curare il benessere relazionale come leva educativa: formazione volta alla costruzione di un clima lavorativo collaborativo e sereno, presupposto indispensabile per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il contrasto alla povertà educativa. In tale ambito, l'intervento intende affiancare il personale scolastico con figure di supporto specialistico (pedagogico/psicologico), creando le condizioni per lo sviluppo di progetti territoriali competitivi ed efficaci.

Visto l'obbligo di pubblicazione per la trasparenza e la disseminazione del progetto autorizzato, il presente documento viene pubblicato sul sito istituzionale in area dedicata e all'Albo on-line.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Silvio junior Antonio Balta
 Firmato digitalmente